



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Amendola, 2 – 80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081.8327111 – FAX 081.8327214

VII SETTORE VIGILANZA

ECOLOGIA E AMBIENTE

Via Anzalone, 14 – 80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081.8339666 - FAX 081.8339666

**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI
INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI PNEUMATICI – TESSILI –
SCARTI DI PELLI – ANNI 1 (UNO)**

CIG: 44622805F1

**DISCIPLINARE
DI GARA**

CATEGORIA E OGGETTO DEL SERVIZIO :

- ❖ CATEGORIA SERVIZI 16
- ❖ CODICE CPV: 90513000-6
- ❖ CODICE CPC: 94

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti, beni durevoli, pneumatici, tessili e scarti di pellame, presso impianto di recupero o piattaforma autorizzata, delle seguenti tipologie e quantità di rifiuti di rifiuti riferite ad un periodo di anni 1 (uno):

Descrizione		Quantità
- Cod. CER 040109 – Scarti di pelli	Kg.	3.000
- Cod. CER 160103 - Pneumatici usati	Kg.	10.440
- Cod. CER 200307 -Rifiuti ingombranti misti	Kg.	449.260
- Cod CER 200111 - Prodotti tessili	Kg.	19.560

Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'ente appaltante.

L'impianto di recupero o piattaforma autorizzata deve essere ubicato nel territorio della Regione Campania. Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore.

La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzato dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venir meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

L'aggiudicazione dell'appalto del servizio è disciplinato dal presente atto, che contiene le regole ed i principi generali, i requisiti e le condizioni applicabili per la partecipazione all'appalto ed i criteri per l'aggiudicazione della gara.

2. CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto del servizio è pari ad **€. 96.452,00** (IVA esclusa). Il costo unitario a base d'asta da calcolarsi per tutte le tipologie di rifiuti conferiti secondo i C.E.R. sopra identificati e fissato in €. 0,20/Kg.

Non sono ammesse offerte parziali e/o in aumento a pena di esclusione. La durata dell'appalto è di anni 1 (uno), il Comune si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/06, mediante procedura negoziata con l'appaltatore del contratto iniziale, di rinnovare l'affidamento dello stesso servizio per un periodo di ulteriori sei mesi.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06, Codice Civile. Protocollo di legalità sottoscritto il 27/08/2007 tra il Comune di Grumo Nevano e la Prefettura di Napoli, approvato con delibera di G.C. n. 107 del 05/09/2007.

4. UFFICIO AL QUALE POSSONO ESSERE RICHIESTI I DOCUMENTI DI GARA

Il bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale potranno essere visionati, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 presso gli Uffici del Servizio Ecologia in Via Galilei "Isola Ecologica" – Grumo Nevano.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento sovr. Antonio Pascale.

Il bando, il Disciplinare di gara e il Capitolato Speciale di Appalto sono comunque disponibili sul sito internet istituzionale del comune di GRUMO NEVANO: <http://www.comune.grumo-nevano.na.it> e sull'albo pretorio on-line del Comune.

5. FORMA DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato secondo la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.n.163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs.n.163/06. La stazione appaltante aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

6. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alle procedure di gara tutti i soggetti, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; ai sensi del comma 7 dello stesso articolo le imprese partecipanti ad un raggruppamento o ad un consorzio non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione di tutti i componenti il raggruppamento o il consorzio.

7. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Possono presentare offerta le imprese che abbiano i seguenti requisiti minimi indispensabili a pena di esclusione:

- a) Essere in possesso dei requisiti di ordine generale, come definiti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- b) Essere in possesso dei requisiti minimi di carattere tecnico ed economico (art. 42 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).
- c) Iscrizione al registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'appalto.
- d) Certificazioni Sistema Qualità UNI-EN ISO 9001 per servizi relativi all'oggetto della gara.
- e) Certificazioni Sistema Qualità UNI-EN ISO 14001 per servizi relativi all'oggetto della gara.
- f) Essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e/o trattamento dei rifiuti di che trattasi, rilasciato dalla Regione Campania in corso di validità
- g) Per le Ditte con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato 9 (e art. 15) del D. Lgs. 17.3.1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, assimilati ai Consorzi ex art. 2602 del C.C., Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese Artigiane, la documentazione attestante il possesso dell'autorizzazione Regionale all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e/o trattamento dei rifiuti di che trattasi e le certificazioni di qualità devono essere posseduta interamente dalla capogruppo, ovvero riferito al Consorzio.
- i) Che nell'ultimo triennio antecedente la presente gara, non siano incorse in risoluzioni contrattuali da parte di committenti pubblici per inadempienze contrattuali;
- j) Che nell'ultimo triennio abbiano raggiunto un fatturato di impresa per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto non inferiore al doppio rispetto a quello posto a base di gara. Nel caso di partecipazione in R.T.I. il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60%, la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minime del 20%. Ai R.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art.2602 del C.C.. Per i Consorzi stabili, di Cooperative, di Imprese Artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.
- k) Idonee referenze bancarie (minimo due) rilasciate da Istituti di credito in data non anteriore a mesi due alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente.

8. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e deve essere presentata in lingua italiana pena l'esclusione.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

Procedura aperta secondo le procedure previste agli artt.3, comma 37, e 55 del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm.e ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs. 163/06 e ss. mm.e ii.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfatti in pieno le condizioni del presente bando.

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

Valore tecnico: max 70 punti

L'assegnazione del punteggio è giudicata dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

- a) Distanza dell'impianto dal Comune di Grumo Nevano: max 50 punti;
- b) Capacità dell'impianto: max 20 punti

Per distanza s'intende la distanza lineare dell'impianto o piattaforma alla sede del Comune di Grumo Nevano "Isola Ecologica". Calcolata secondo *guida micheline* sul percorso stradale più breve per essere agevole per gli autocarri di grossa e media portata.

Fino a 20 Km 50 punti

Per ogni Km eccedente i 20 si applica una riduzione di 1,5 per Km

Per capacità complessive maggiori e/o uguali di 200t/giorno 10 punti

Per capacità comprese tra 100t/giorno e 200t/giorno 5 punti

Per capacità inferiori di 100t/giorno 2 punti

Valore economico: max 30 punti

Il punteggio relativo al costo del servizio di cui al presente bando è definito sulla base della seguente formula:

$$X_i = R_i / R_{max} * 30$$

Dove:

X_i = punteggio attribuito alla ditta i -esima

R_i = ribasso offerto dalla ditta i -esima

R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti

10. MODI E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire i plichi, contenenti i documenti di seguito richiesti, tutti redatti in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, esclusivamente per servizio postale raccomandato, compreso l'annullo postale o Agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno

21/11/2012, all'Ufficio Protocollo del Comune di Grumo Nevano, Via G. Amendola, 2 – 80028 – Grumo Nevano (NA). I plichi, a pena di esclusione, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso (in caso di Imprese riunite dovranno essere riportati i nominativi di tutte le imprese associate ed indicata la capogruppo) anche la seguente dicitura "**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, BENI DUREVOLI, PNEUMATICI, TESSILI E SCARTI DI PELLAME**"

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti qualora per qualunque causa non dovessero pervenire nei termini e nei modi previsti.

La data e l'orario di arrivo, risultanti dal timbro apposto dal Protocollo Generale del Comune, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile indicato dal bando.

Detti plichi dovranno contenere al loro interno n.3 buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate, con l'indicazione, su ciascuna busta, del titolo:

a) BUSTA 1 Documentazione Amministrativa

b) BUSTA 2 Documentazione Tecnica

c) BUSTA 3 Offerta Economica

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura anche sulle buste interne sarà causa di esclusione dalla gara.

La BUSTA 1 chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura Documentazione Amministrativa dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio successivamente alla aggiudicazione, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 34 e ss. del D.Lgs. n. 163/06 e indicare l'impresa designata capogruppo.

Nella domanda dovranno altresì essere specificati:

- La ragione sociale, il Codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa partecipante e, in caso di associazione temporanea o consorzio, di tutte le imprese raggruppate o da associarsi o consorziarsi ex art. 2602 Cod. Civ., così come di tutte le Imprese consorziate, nel caso di Consorzi stabili;

- La sede alla quale spedire la corrispondenza;

- N. di telefono, fax ed eventuale e-mail.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti, dai certificati e/o dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, di seguito elencati:

A.1) Dichiarazione riportante l'elenco dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuati nell'ultimo triennio, sia per Enti pubblici che privati, con l'indicazione **del nome del committente, dell'oggetto dell'appalto, dell'importo, della data di inizio ed eventualmente di conclusione. I concorrenti dovranno corredare la dichiarazione con certificati rilasciati dagli Enti presso i quali i servizi sono stati espletati o sono in corso di esecuzione e nei quali siano riportati gli elementi sopra indicati.** Detti certificati dovranno riportare l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Nel caso di A.T.I., cui sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 Cod. Civ., il requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% mentre le mandanti non inferiore al 40% ciascuna. Per i Consorzi stabili, di Cooperative e di Imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al Consorzio.

Detta certificazione anche se resa in forma di dichiarazione sostitutiva, dovrà essere,

comunque, corredata, a pena di esclusione, dalla/e certificazione/i rilasciata/e dall'Ente/i a favore del/i quale/i è stato svolto il servizio attestante la relativa corretta esecuzione;

A.2) Certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la partecipazione delle offerte o di analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, dal quale risulti che l'impresa ha per attività uno o più delle forniture oggetto della gara e che non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dall'attività commerciale. La stessa dovrà contenere il nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e deve contenere il nullaosta di cui al D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii.. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna Impresa partecipante, ancorché facente parte di una A.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 c.c. E ammessa anche certificazione sostitutiva, recante esattamente gli stessi elementi.

In sostituzione di tale certificazione potrà essere prodotta Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dalla quale risulti il settore di attività corrispondente a quello previsto dal presente appalto e l'attivazione dell'oggetto sociale in data antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In ogni caso, è necessario che dalla dichiarazione risulti l'indicazione dei soci designati alla rappresentanza legale dell'impresa partecipante.

A.3) Dichiarazione e documenti a pena di esclusione:

Dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da suo procuratore, nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, previste dal citato art. 76, si attesti:

I. di avere esaminato il capitolato speciale d'appalto che ritiene incondizionatamente eseguibile;

II. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio;

III. di aver giudicato il servizio eseguibile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenendo conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione;

IV. di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel Capitolato Speciale di Appalto;

V. che alla presente gara non partecipano società controllate dall'istante ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;

VI. in riferimento alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

a. che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, ai sensi di quanto stabilito dalla stessa legge;

b. che l'Impresa è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori pari o superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla stessa legge 68/99;

VII. di rispettare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ai sensi della legge n.327 del 2000;

VIII. che l'impresa non si trova nella situazione, costituente causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di appalti pubblici, di cui alla Legge 22/11/2002, n.266;

IX. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S.: sede di, matricola n., I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

X. di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

XI. nel caso di consorzi:

a. (se consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b, del D.Lgs. 163/06 e lett. c, consorzi stabili) indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale. Ai consorziati indicati dal Consorzio si applicherà il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma ; In assenza dell'indicazione di cui sopra (nel qual caso il consorzio partecipa in nome e per conto proprio) il consorzio dovrà produrre specifica elencazione di tutti i consorziati dello stesso e per questi ultimi è preclusa la possibilità di partecipazione in maniera singola o associata.

b. (se consorzi di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. e, del D.Lgs. 163/06) elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio.

c) nel caso di riunione di imprese, di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

XII. nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, precisare nella domanda la composizione del raggruppamento, consorzio o GEIE, la quota di partecipazione delle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo (da indicare espressamente) mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; le singole imprese devono eseguire lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio o GEIE;

XII. il numero di fax al quale la Ditta desidera ricevere le eventuali comunicazioni;

XIV. che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni, costituenti causa d'esclusione dalle gare per l'affidamento di appalti pubblici, di cui all' art. 38 del D.Lgs. 163/06 e precisamente:

a. che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c. nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d. che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e. che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g. che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i. che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j. nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

A.4) Autorizzazione Regionale (anche in copia conforme) per il trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata relativa ai codici C.E.R. previsti nel presente appalto con modalità di smaltimento in R3 ad esclusione del C.E.R. 16.01.03 che le modalità sono D15/R13/R3.

A.5) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta e presentata in conformità a quanto disposto dall'art.75 D.Lgs 163/06. La stessa è ridotta del 50% per le ditte in possesso della Certificazione ISO 9000.

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria** nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Essa deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui alla prima scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva e su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 8 e 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la **cauzione definitiva** qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

A.6) Dichiarazione di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.vo 196/2003, finalizzato agli adempimenti connessi con l'espletamento della presente procedura. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la dichiarazione in argomento dovrà riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

A.7) Dichiarazione attestante il fatturato globale e quello in servizi maturati nell'ultimo triennio;

A.8) Certificazione ISO 9001 ed ISO 14001. Anche in caso di A.T.I., la certificazione in argomento dovrà essere posseduta da tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento, così come in caso di Consorzio, ancorché ex art. 2602 c.c.;

A.9) Idonee referenze bancarie (minimo due) rilasciate da Istituti di credito in data non anteriore a mesi due alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente.

A.10) Attestazione rilasciata dall'ufficio ecologia dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura comunale "Isola Ecologica", circa la verifica della qualità dei rifiuti da smaltire.

(il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato munito di specifica autorizzazione, presso l'Isola Ecologica previo avviso telefonico (081/8327250 – 081/8339666) tutti i giorni feriali fino a cinque giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

A.11) Protocollo di legalità

Avendo l'Amministrazione comunale, sottoscritto in data 27/08/2007 con la Prefettura di Napoli, approvato con delibera di G.C. n. 107 del 05/09/2007, il "Nuovo protocollo di legalità sugli appalti", , ai fini della partecipazione alla gara di appalto oggetto del presente bando, il legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di A.T.I., o Consorzi costituito o costituendi, dal rappresentante di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento, **dovrà allegare alla documentazione amministrativa, a pena di esclusione**, una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, in cui si attesti:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27/08/2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire , nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede

la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché , l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggiore danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare integralmente gli 8 articoli del "Nuovo protocollo di legalità sugli appalti" tra il Prefetto di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli , la Camera di Commercio di Napoli sottoscritto altresì da questa Amministrazione, in data 27/08/2007.

La BUSTA 2 chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura Documentazione Tecnica dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Dichiarazione in cui si riporta:

- la denominazione, la sede dell'impianto (risultante dal Decreto Regionale di autorizzazione all'esercizio) e la relativa distanza dal Comune di Grumo Nevano;
- la capacità dell'impianto, espressa in ton/gg. di materiale trattato (verificabile dal Decreto Regionale).

La BUSTA 3 chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura Offerta Economica dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

La percentuale unica di ribasso offerto (espresso sia in numeri che in lettere) relativa a tutti codici CER previsti sul prezzo posto a base di gara dei €. 0,20/Kg.; tale offerta dovrà essere in regola con l'imposta di bollo e sottoscritta, a pena di esclusione, dal Titolare o dal Legale Rappresentante della società o ente cooperativo, con apposto il timbro della ditta.

11 - OPERAZIONI DI GARA

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione di Gara, all'uopo nominata, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte del 23/11/2012 alle ore 10,00, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a. verificare la correttezza formale della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b. verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara.

Saranno esaminate, in seduta non pubblica, le buste contenenti la documentazione tecnica e successivamente assegnati punteggi, di cui al "valore tecnico".

Saranno esaminate, in seduta pubblica, le offerte economiche e attribuiti i punteggi relativi al "valore economico". Nell'esaminare le proposte economiche saranno scartate le offerte in aumento, il cui importo superi quello determinato nel progetto a base di gara; sarà applicato l'art. 86 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. per l'individuazione delle offerte anormalmente basse; sarà stilata la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta;

La graduatoria predisposta dalla Commissione al termine dell'analisi delle offerte, sarà vincolante per l'Amministrazione Comunale che si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto ad alcuna azienda, come pure di affidarli anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta giudicata conveniente.

12 - AVVERTENZE:

- tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana;
- oltre il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, non sarà valida alcuna altra comunicazione formulata dalla stessa ditta, se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;
- le dichiarazioni prodotte, di cui ai precedenti articoli, possono essere sottoscritte dai soggetti indicati, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;
- l'Amministrazione potrà procedere alla verifica dei requisiti dichiarati a campione anche mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle imprese partecipanti alla successiva fase di gara;
- le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge;
- saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti di Imprese con Ditte che partecipino alla gara singolarmente o già riunite in altri raggruppamenti, le Imprese che partecipino singolarmente e quali componenti di Consorzi, anche se ex art. 2602 c.c.

13 - PRECISAZIONI E RISERVE:

Si precisa che:

- a) non sarà ammessa alla gara la Ditta la cui documentazione risulti incompleta od irregolare e non sia contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

b) in caso di difformità o discordanza tra le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e quelle contenute nel presente Disciplinare di Gara, queste ultime si intendono comunque prevalenti;

c) copia del bando, del disciplinare di gara e del Capitolato speciale d'appalto è disponibile sul sito *Internet*: <http://www.comune.grumo-nevano.na.it>

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

14 – Clausola privacy

Ai sensi del D.lg. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 del D.lg. 196/2003. Titolare del trattamento: Comune di Grumo Nevano.

15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del procedimento di gara è il sovr. Antonio Pascale, Settore Ambiente del Comune di Grumo Nevano - Tel. 081/8327250 - Tel. e Fax 081/8339666.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. il 08/10/2012

**Il Responsabile del VII Settore
Dott. Michele ORLANDO**